





CODICE ETICO



Rev. 1 del 01/10/2021

1 PRINCIPI GENERALI 3

1.1 Premessa	3
1.2 FINALITÀ DEL CODICE ETICO	3
1.3 DESTINATARI DEL CODICE ETICO	3
1.4 VALORE CONTRATTUALE DEL CODICE ETICO	3
1.5 IMPEGNO DEL GRUPPO PHARMA	3
1.6 OBBLIGO DEI SOCI, AMMINISTRATORI, DIPENDENTI E COLLABORATORI DI GRUPPO PHARMA	4
1.7 IMMAGINE	4
2 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO	4
2.1 RISPETTO DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI	4
2.2 CORRETTEZZA E ONESTÀ	4
2.3 RISERVATEZZA	4
2.4 TUTELA AMBIENTALE	4
2.5 Tutela della Salute e sicurezza	4
2.6 DILIGENZA E BUONA FEDE	5
2.7 TUTELA DELLA PRIVACY	5
2.8 TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE	5
2.9 CONFLITTO DI INTERESSI	5
2.10 UGUAGLIANZA E IMPARZIALITÀ	5
2.11 UGUAGLIANZA E IMPARZIALITÀ	5
2.12 RISPETTO	5
2.13 DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ	5
3 PRINCIPI NEI RAPPORTI CON I TERZI	6
3.1 RAPPORTI CON I DIPENDENTI	6
3.2 RAPPORTI CON I COLLABORATORI E CON I CONSULENTI	6
3.3 RAPPORTI CON I CLIENTI E I FORNITORI	6
3.4 RAPPORTI CON LE AUTORITÀ DI VIGILANZA E DI CONTROLLO	6
4 LINEE DI CONDOTTA DA SEGUIRE NEI PROCESSI / ATTIVITA' SENSIBILI	7
4.1 PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO E DI ATTUAZIONE DEL PROCESSO DECISIONALE NELLE AREE DI ATTIVITÀ A	
RISCHIO DI REATI CONTRO LA PA	7
4.2 PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO E DI ATTUAZIONE DEL PROCESSO DECISIONALE NELLE AREE DI ATTIVITÀ A	_
RISCHIO DI REATI SOCIETARI	7
4.3 PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO E DI ATTUAZIONE DEL PROCESSO DECISIONALE NELLE AREE DI ATTIVITÀ A RISCHIO DI ALTRI REATI	8
5 VIGILANZA SULL'APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO	10
E 1 VICHANZA / CONTROLLO	10
5.1 VIGILANZA/ CONTROLLO 5.3 VALORE CONTRATTUALE DEL CODICE ETICO	10 10
5.4 VIOLAZIONI	10
71 1 1 0 B E	

1 PRINCIPI GENERALI

1.1 Premessa

Il Gruppo PHARMA (formato da Pharma Development & service srl, C&P Srl e Pharma Education Center srl) si è dotata di un modello organizzativo atto a prevenire i rischi di commissione dei reati previsti dal D.lgs 231/2001 e successive modifiche e a limitarne eventuali impatti nel caso in cui venissero compiuti atti illeciti eludendo fraudolentemente lo stesso.

La Società orienta la propria attività interna ed esterna al rispetto dei principi contenuti nel presente Codice, nel convincimento che valori ispirati a correttezza, trasparenza, onestà, uniformità di giudizio e buona fede siano valori da perseguire costantemente nell'assolvimento della propria attività e quella dei soggetti che operano per suo conto.

Esso costituisce, inoltre, uno strumento con cui la Società, nel compimento della propria missione, s'impegna a contribuire, conformemente alle leggi ed ai principi etici, allo sviluppo socio-economico del territorio e dei cittadini.

1.2 Finalità del Codice Etico

Il presente Codice Etico definisce i principi etici rilevanti e le norme comportamentali ai fini della prevenzione dei reati ex D. Lgs. 231/2001 e contiene, nello specifico, l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità del Gruppo PHARMA nei confronti dei "portatori d'interesse" quali: dipendenti, fornitori, clienti, Pubblica Amministrazione, ecc.

1.3 Destinatari del Codice Etico

Le norme del Codice Etico si applicano, senza alcuna eccezione, a tutti i dipendenti della Società e delle Società controllate e a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, vi instaurano rapporti e relazioni, od operano per perseguirne gli obiettivi (in seguito i "Destinatari").

Tutti i Destinatari del Codice Etico sono tenuti a rispettarne i principi e a non porre in essere comportamenti tali da determinare una violazione delle regole di condotta e dei valori ivi espressi.

1.4 Valore contrattuale del Codice Etico

In particolare, si aggiunge che la osservanza delle prescrizioni del presente Documento, costituisce parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai dipendenti dell'Azienda ai sensi degli articoli 2104, 2105 e 2106 del Codice Civile, nonché, per quanto concerne agli Amministratori e i Sindaci, adempimento del dovere di diligenza previsto dagli articoli 2392 e 2407 del Codice Civile. Le violazioni commesse da soggetti terzi saranno sanzionate secondo i criteri previsti nelle specifiche clausole (risolutive espresse e/o applicative di penali) introdotte nei contratti con i terzi, affinché questi operino nel rispetto del presente Codice Etico.

1.5 Impegno del Gruppo PHARMA

Gruppo PHARMA si impegna a garantire la diffusione del Codice attraverso:

- la distribuzione a tutti i dipendenti e collaboratori diretti
- disponibilità nell'intranet
- informazioni specifiche a clienti, fornitori e a coloro che hanno rapporti con Gruppo PHARMA Gruppo PHARMA si impegna altresì a:
- adeguare i contenuti del Codice all'evoluzione normativa;
- svolgere le opportune verifiche in presenza di notizie di violazioni delle norme contenute nel presente documento
- applicare le sanzioni previste in caso di accertata violazione
- adoperarsi affinché non vengano effettuate azioni di ritorsione verso coloro che, eventualmente, avessero fornito informazioni sull'illecito
- operare affinché il personale comprenda l'importanza di rispettare le norme del presente Codice.

1.6 Obbligo di soci, amministratori, dipendenti e collaboratori di Gruppo PHARMA

Al Socio, Amministratore, Dipendente o Collaboratore di Gruppo PHARMA è richiesta la conoscenza dei principi e dei contenuti del presente Codice Etico e le norme di riferimento che regolano l'attività svolta della propria funzione derivanti dalla Legge o da procedure interne e regolamenti interni. Le suddette figure, nello specifico, hanno l'obbligo di astenersi da comportamenti contrari a tali norme, principi e regolamenti.

1.7 Immagine

La Società tutela il proprio nome e la propria immagine come elementi distintivi della stessa e componenti essenziali del proprio patrimonio.

2 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

2.1 Rispetto delle leggi e dei regolamenti

La società ha come principio imprescindibile il rispetto di leggi e dei regolamenti vigenti.

Ogni dipendente della società deve quindi impegnarsi al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

Tale impegno dovrà valere anche per i consulenti, fornitori, clienti e per chiunque abbia rapporti con la società. La società non inizierà o proseguirà nessun rapporto con chi non intenda allinearsi a questo principio.

2.2 Correttezza e onestà

Il perseguimento dell'interesse della società non può mai giustificare una condotta contraria ai principi di correttezza ed onestà; anche per questo viene rifiutata qualsiasi forma di beneficio o regalo, ricevuto od offerto, che possa essere inteso come strumento volto ad influire sulla indipendenza di giudizio e di condotta delle parti coinvolte.

Sono consentiti omaggi di modico valore e altre spese di rappresentanza ordinarie e ragionevoli e purché contenuti entro limiti tali da non compromettere l'integrità e la correttezza etico professionale delle parti e, in ogni caso, purché possano essere considerati usuali in relazione alla ricorrenza.

2.3 Riservatezza

Le informazioni che hanno carattere di riservatezza, relative a dati o conoscenze che appartengono alla Società, non devono essere acquisite, usate o comunicate se non dalle persone autorizzate, generalmente o specificatamente.

A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo sono considerate informazioni riservate: i progetti di lavoro, compresi i piani commerciali industriali e strategici, le informazioni riguardo al know-how ed ai processi tecnologici, costo dei servizi, le operazioni finanziarie, le strategie operative, le strategie di investimento e di disinvestimento, i risultati operativi, i dati personali dei dipendenti e le liste di clienti, fornitori e collaboratori. La riservatezza deve essere inoltre estesa a qualunque dato di terzi si tratti durante la propria attività lavorativa. Tutti devono impegnarsi al rispetto del Regolamento UE 2016/679 – GDPR.

2.4 Tutela ambientale

I Destinatari, nello svolgimento delle loro funzioni, si impegnano a rispettare la vigente normativa in materia di tutela e protezione ambientale e promuovono, inoltre, una conduzione delle proprie attività incentrata sul corretto utilizzo delle risorse e sul rispetto dell'ambiente.

2.5 Tutela della Salute e sicurezza

L'azienda ha creato ed implementato un sistema di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro conforme alla normativa vigente ed adeguato ai rischi connaturati alla attività lavorativa dei propri dipendenti e considera prioritario il valore della sicurezza nello svolgimento della attività lavorativa presso le proprie Sedi e presso i Clienti.

I Destinatari, nello svolgimento delle loro funzioni, si impegnano a loro volta a rispettare la normativa vigente e a promuovere e segnalare tutte le situazioni e gli accorgimenti organizzativi che possano risultare in un miglioramento ulteriore delle condizioni di sicurezza e/o una riduzione dei rischi.

2.6 Diligenza e buona fede

Ogni dipendente e/o collaboratore deve agire lealmente e secondo buona fede, rispettando gli obblighi contrattualmente sottoscritti ed assicurando le prestazioni richieste. Deve, altresì, conoscere ed osservare il contenuto del presente Codice Etico, improntando la propria condotta al rispetto, alla cooperazione ed alla reciproca collaborazione.

2.7 Tutela della Privacy

Gruppo PHARMA tutela la privacy degli Amministratori, dei Sindaci e del Personale, nonché dei Terzi destinatari nel rispetto delle normative vigenti allo scopo di evitare la comunicazione o la diffusione di dati personali in assenza del consenso dell'interessato.

2.8 Tutela del patrimonio aziendale

Ciascun Destinatario è direttamente e personalmente responsabile della protezione e della conservazione dei beni, fisici e immateriali, e delle risorse, siano esse umane, materiali o immateriali, affidategli per espletare i suoi compiti nonché dell'utilizzo delle stesse in modo proprio e conforme all'interesse sociale.

Nessuno dei beni e delle risorse di proprietà della Società deve essere utilizzato per fini diversi da quelli indicati dalla Società stessa.

2.9 Conflitto di interessi

Il dipendente o il collaboratore si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri e si astiene in ogni caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

I Destinatari devono agire correttamente al fine di evitare situazioni di conflitto di interesse, intendendosi per tali, genericamente, tutte le situazioni in cui il perseguimento del proprio interesse sia in contrasto con gli interessi e le missioni del Gruppo PHARMA.

2.10 Uguaglianza e imparzialità

Gruppo PHARMA garantisce che ogni individuo o collettività viene considerato alla stregua di tutti gli altri; ogni idea proposta è ascoltata, ogni decisione è presa e ciascuna azione è realizzata a prescindere da ogni discriminazione di età, sesso, razza, etnia, nazionalità, opinioni politiche e/o credo religioso.

2.11 Uguaglianza e imparzialità

Gruppo PHARMA promuove l'impegno condiviso nel lavoro, finalizzato al raggiungimento di obiettivi di eccellenza per Gruppo PHARMA e alla soddisfazione personale e professionale dei soggetti coinvolti, attraverso il reciproco riconoscimento del valore del contributo di ciascuno.

2.12 Rispetto

Gruppo PHARMA riconosce, in un clima di reciprocità, i diritti, il decoro, la dignità e la personalità stessa di tutti coloro che intrattengono rapporti di qualunque tipo con la Società, e si astiene da tutte le manifestazioni che possano offenderli.

2.13 Documentazione delle attività

Tutte le attività, azioni, transazioni ed operazioni di Gruppo PHARMA devono essere compiute nel rispetto delle norme vigenti, della massima correttezza gestionale, della completezza e trasparenza delle informazioni e della legittimità sia formale che sostanziale.

Qualora si riscontri un comportamento che non rispetta i principi sopra esposti lo stesso deve essere segnalato alla Direzione, la quale si preoccuperà di analizzare l'accaduto e di attuare eventuali azioni in merito.

Inoltre, i Destinatari che si dovessero trovare a conoscenza di eventuali omissioni, alterazioni o falsificazioni delle registrazioni contabili, ovvero dei relativi documenti di supporto, sono tenuti ad informare tempestivamente la Direzione che provvederà a verificare le inadempienze.

3 PRINCIPI NEI RAPPORTI CON I TERZI

3.1 Rapporti con i dipendenti

Gruppo PHARMA richiede che i propri dipendenti/collaboratori conoscano ed osservino le prescrizioni del Codice Etico.

La Società investe nelle persone come elemento essenziale della creazione di valore. Favorisce lo sviluppo delle professionalità e delle competenze come condizione fondamentale per la crescita comune, incoraggiando l'iniziativa, il lavoro di squadra e la capacità di delega.

È vietata ogni discriminazione, in particolare sindacale o politica nell'assunzione, nella retribuzione, nelle promozioni o nel licenziamento nonché ogni forma di favoritismo.

La Società rifiuta qualsiasi azione che possa configurare abuso d'autorità e, più in generale, che violi la dignità e l'integrità psico-fisica della persona. I dipendenti ed i collaboratori ricevono indicazioni che consentano di svolgere il proprio incarico nel rispetto della propria qualifica.

3.2 Rapporti con i collaboratori e con i consulenti

Gruppo PHARMA procede all'individuazione ed alla selezione dei collaboratori e dei consulenti con assoluta imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio.

Comportamenti contrari ai principi espressi nel Codice Etico possono essere, dalla Società, considerati grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, motivo di lesione del rapporto fiduciario e giusta causa di risoluzione dei rapporti contrattuali.

Collaboratori e consulenti che intrattengano rapporti con Gruppo PHARMA sono tenuti ad evitare qualunque situazione di conflitto di interessi con la stessa, obbligandosi, in caso di conflitto a segnalarlo immediatamente alla Società. Ciò è previsto da apposite clausole contenute nei contratti con collaboratori e consulenti.

3.3 Rapporti con i clienti e i fornitori

Nell'avviare relazioni commerciali con nuovi clienti e/o fornitori e nella gestione di quelle già in essere, è fatto divieto, sulla base delle informazioni pubbliche e/o disponibili nel rispetto delle normative vigenti, di instaurare e mantenere rapporti con soggetti:

- implicati in attività illecite, in modo particolare con quelle connesse ai reati di cui al D.Lgs 231/01 e, comunque, con soggetti privi dei necessari requisiti di serietà ed affidabilità commerciale; - che non rispettano le normative di legge in materia di lavoro, le normative di salute e sicurezza dei lavoratori e, in generale tutte le regole contenute nel presente Codice Etico.

Nei rapporti con i clienti Gruppo PHARMA opera nel rispetto delle leggi vigenti e in conformità con le politiche commerciali aziendali, con correttezza e trasparenza, evitando ogni forma di condizionamento, sia interno che esterno.

I dipendenti responsabili e addetti al processo di acquisto di beni e servizi devono procedere alla selezione dei fornitori in base a criteri oggettivi (quali ad esempio il prezzo e la qualità dei servizi) e alla gestione dei relativi rapporti secondo criteri di imparzialità, trasparenza e correttezza, evitando situazioni di conflitto di interessi anche potenziale con i medesimi.

È fatto divieto ai fornitori che operano con Gruppo PHARMA di compiere qualunque atto che sia o che possa essere considerato contrario a leggi e/o regolamenti vigenti, ed in particolare violi le regole del presente Codice Etico, anche nel caso in cui da tali comportamenti derivi o possa, anche solo in astratto, derivare un qualunque vantaggio o interesse per Gruppo PHARMA.

I fornitori, inoltre, sono tenuti ad evitare qualunque situazione di conflitto di interessi con la stessa, obbligandosi, in caso di conflitto a segnalarlo immediatamente a Gruppo PHARMA.

Tali regole sono previste da apposite clausole contenute nei contratti con collaboratori e consulenti.

3.4 Rapporti con le autorità di vigilanza e di controllo

Gruppo PHARMA impronta i propri rapporti con le autorità di vigilanza e di controllo (Ad es: Ispettorato del lavoro, AsI, Garante della Privacy, Ministero della Salute, Agenzia Italiana del Farmaco, ecc.) alla massima collaborazione e nel pieno rispetto del loro ruolo istituzionale, impegnandosi a dare sollecita esecuzione alle loro eventuali prescrizioni.

4 LINEE DI CONDOTTA DA SEGUIRE NEI PROCESSI / ATTIVITA' SENSIBILI

4.1 Principi generali di comportamento e di attuazione del processo decisionale nelle aree di attività a rischio di reati contro la PA

Tutti i rapporti intercorrenti con soggetti qualificabili come pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio devono essere condotti nel pieno rispetto delle leggi e delle norme vigenti, oltre che del modello e del presente Codice Etico, al fine di assicurare l'assoluta legittimità dell'operato di Gruppo PHARMA.

Gruppo PHARMA impone l'espresso divieto a carico degli esponenti aziendali, in via diretta, e a carico dei collaboratori esterni, tramite apposite clausole contrattuali di:

- porre in essere comportamenti tali che possano portare al compimento dei reati contro la PA (art 24 e 25 del D.lgs 231);
- porre in essere comportamenti che, sebbene risultino tali da non costituire di per sé fattispecie di reati rientranti tra quelle sopra considerate, possano potenzialmente diventarlo;
- porre qualsiasi situazione di conflitto di interessi nei confronti di Pubblici Ufficiali o loro delegati in relazione a quanto previsto dalle ipotesi di reati contro la PA.

Al fine di non incorrere in queste fattispecie di reati, è fatto divieto di:

- effettuare le comunicazioni previste dalla legge, nonché la trasmissione dei dati e documenti richiesti dalle autorità pubbliche di vigilanza contravvenendo ai principi di tempestività, trasparenza, veridicità e completezza;
- porre in essere qualsiasi comportamento che sia di ostacolo all'esercizio delle funzioni da parte della Autorità pubbliche di vigilanza, anche in sede di ispezione (comportamenti ostruzionistici, mancata collaborazione, rifiuti pretestuosi, ecc.);
- omettere comunicazioni obbligatorie alle Autorità pubbliche di vigilanza;
- offrire denaro, doni o compensi, sotto qualsiasi forma, né promettere qualsiasi oggetto, servizio o favore a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o a loro parenti o conviventi, per indurli a compiere un atto del loro ufficio o omettere o ritardare o compiere un atto contrario ai doveri del loro ufficio, nell'interesse o a vantaggio della Società;
- distribuire omaggi e regali al di fuori di quanto stabilito dalla procedura aziendale omaggi e regalie. Gli omaggi consentiti si caratterizzano sempre per l'esiguità del loro valore e per lo scopo che è quello di pubblicizzare il marchio Gruppo PHARMA.
- accordare o fare promesse di assunzione in favore di rappresentanti della PA o loro parenti (la procedura di assunzione prevede la verifica dei requisiti dei candidati.; ciò non vieta la potenziale assunzione di un ex dipendente della PA o suo parente gualora lo stesso sia in linea con i reguisiti richiesti);
- riconoscere compensi in favore di soggetti esterni che non trovino adeguata giustificazione in relazione al tipo di prestazione / incarico da svolgere (ad.es. pagare fatture per prestazioni di servizi mai resi o resi parzialmente, o di valore inferiore a quanto fatturato), allo scopo di creare fondi necessari ad attività di corruzione;

Per poter attuare i comportamenti sopra descritti vengono poste alcune regole:

- le funzioni incaricate di supportare eventuali controlli esterni da parte di Uffici Tributari, Autorità di Vigilanza, INPS, ecc. devono offrire la massima disponibilità e trasparenza durante tali controlli; - gli incarichi conferiti a Collaboratori esterni devono essere redatti per iscritto con l'indicazione del compenso pattuito, inserendo apposite clausole di riferimento al rispetto delle regole previste nel Codice Etico e devono essere sottoscritti da entrambe le parti;

4.2 Principi generali di comportamento e di attuazione del processo decisionale nelle aree di attività a rischio di reati societari

Al fine di non incorrere in queste fattispecie di reati, è fatto espresso obbligo di:

- tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme vigenti e delle regole comportamentali di Gruppo PHARMA in tutte le attività finalizzate alla formazione del bilancio e delle altre comunicazioni sociali;
- osservare rigorosamente tutte le norme poste dalla legge a tutela dell'integrità del capitale sociale, del corretto funzionamento della società, della gestione dei rapporti con la autorità di vigilanza, della riservatezza delle informazioni.

Per poter attuare i comportamenti sopra descritti vengono poste alcune regole.

Nell'ambito delle attività di predisposizione del bilancio e degli allegati previsti dalla legge:

- elaborazione veritiera e corretta del bilancio di verifica da parte della Direzione; Nell'ambito delle altre aree a rischio in riferimento ai reati societari:
- assoluta conformità rispetto alla normativa civilistica di operazioni societarie (fusioni, acquisizioni, ecc) e di operazioni che incidono sulla consistenza del capitale sociale e/o delle riserve (aumenti di capitale, restituzione di conferimenti, distribuzione di utili) poste in essere dalla società (verifica in capo agli amministratori);
- comunicazione di assenza di conflitto di interessi da parte degli amministratori in occasione della loro nomina, nonché tempestiva comunicazione della presenza di eventuali conflitti di interessi qualora un amministratore venga a trovarsi in tale situazione (cointeressenze con clienti, fornitori, società in corso di acquisizione o fusione, ecc);

4.3 Principi generali di comportamento e di attuazione del processo decisionale nelle aree di attività a rischio di altri reati

Al fine di non incorrere in queste fattispecie di reati, è fatto espresso obbligo di:

- utilizzare la rete informatica aziendale per gli scopi definiti dalla società ed evitare un uso illecito della stessa;
- non installare software privi di licenza e senza approvazione dell'IT;
- garantire la sicurezza dei lavoratori
- tutelare l'integrità morale dei dipendenti e collaboratori, garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona e nel pieno rispetto della normativa sul lavoro, sulla sicurezza e sulla privacy;
- sviluppare rapporti con clienti e fornitori affidabili sotto il profilo della correttezza morale e commerciale, e del rispetto delle norme contenute nel D.Lgs 231/01. Non utilizzare informazioni relative alla concorrenza in modo sleale
- Non pubblicizzare servizi offerti in modo ingannevole

Per poter attuare i comportamenti sopra descritti vengono poste alcune regole:

- attenersi alle regole definite nel documento Programmatico della Sicurezza nel rispetto del D.Lgs 196/2003 ed introdurre sistemi che garantiscano un uso lecito della rete e dei sistemi informatici aziendali;
- rispettare le direttive organizzative, di gestione e di controllo della sicurezza definite nei protocolli aziendali e in questo stesso modello organizzativo
- aggiornare i documenti della Sicurezza seguendo le evoluzioni della normativa;
- formare ed informare il personale in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro;
- svolgere un'attenta ed approfondita attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti, tenendo costantemente aggiornati i relativi documenti;
- tenere sotto controllo le attività di natura organizzativa, quali emergenze, primo soccorso, riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- predisporre un'adeguata sorveglianza sanitaria
- valutare i clienti e i fornitori, effettuare delle valutazioni su clienti e fornitori riguardo le attività che svolgono, le modalità con cui operano, i paesi nei quali sono presenti, ecc;
- inserire nei contratti clausole specifiche che garantiscano il rispetto ai principi 231/01 nelle attività da loro svolte;

- segnalare alla Direzione eventuali anomalie nell'ambito dell'approvvigionamento di beni o della vendita dei propri prodotti / servizi, nella gestione della sicurezza sul lavoro, eventuale utilizzo illecito degli strumenti informatici;
- nei rapporti con la committenza assicurare sempre chiarezza sin dalla fase commerciale e nel rispetto dei vincoli contrattuali e delle leggi cogenti applicabili;
- evitare omaggi, regali o altre utilità, se non di modesto valore, che possano compromettere integrità e correttezza etico-professionale delle parti;

5 VIGILANZA SULL'APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

5.1 Vigilanza/ Controllo

Tutti sono tenuti a riferire con tempestività e riservatezza al proprio responsabile di funzione ogni notizia di cui siano venuti a conoscenza nell'espletamento delle loro attività lavorative, circa violazioni di norme giuridiche, del Codice di comportamento o altre disposizioni aziendali che possano, a qualunque titolo coinvolgere la Società.

I responsabili di funzione devono vigilare sull'operato dei propri dipendenti e devono informare l'Organismo di Vigilanza di ogni possibile violazione delle predette norme.

L'Organismo di Vigilanza è tenuto ad agire in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, assicurando altresì la riservatezza dell'identità degli stessi, fatti salvi gli eventuali obblighi di legge e la tutela dei diritti delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede. Le segnalazioni sovra menzionate devono essere prontamente verificate dallo stesso Organismo di Vigilanza che, nei casi di accertate violazioni del Codice Etico, deve darne notizia al Consiglio di Amministrazione.

5.2 Obblighi di informazione

La Direzione vigila per la corretta applicazione delle norme del Codice Etico.

Il Dipendente più alto in grado al quale sia affidata la gestione del personale della Società, o chi ne svolge in concreto le funzioni anche senza qualifica dirigenziale, ha l'obbligo di curare la conoscenza del presente Codice da parte di tutti i dipendenti e collaboratori, di assumere le misure perché lo stesso venga osservato. Chiunque venga a conoscenza, anche per tramite di terze persone, di situazioni illegali o eticamente scorrette o potenzialmente illegali o scorrette, deve informare tempestivamente la Direzione; le segnalazioni potranno essere effettuate in forma scritta, orale, in via informatica, e dovranno essere raccolte ed archiviate a cura della Direzione.

Tutte le segnalazioni saranno prontamente verificate dalla Direzione, che nei casi di accertata violazione del Codice Etico, ne darà notizia al CDA.

La Direzione agirà in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, assicurando altresì la riservatezza dell'identità degli stessi, fatti salvi gli eventuali obblighi di legge e la tutela dei diritti delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede.

5.3 Valore contrattuale del codice etico

L'osservanza delle norme del codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti della Società ai sensi e per gli effetti degli articoli 2104, 2105 e 2106 del Codice Civile.

La grave e persistente violazione delle norme del presente Codice lede il rapporto di fiducia instaurato con la Società e può portare ad azioni disciplinari e di risarcimento del danno, fermo restando, per i lavoratori dipendenti, il rispetto delle procedure previste dall'art. 7 della l. 300/1970 (Statuto dei Lavoratori) e s.m.i., dai contratti collettivi di lavoro e dai codici disciplinari adottati dalla Società.

5.4 Violazioni

In caso di violazioni del Codice Etico, la Società adotta nei confronti dei Responsabili delle violazioni stesse - laddove ritenuto necessario per la tutela degli interessi aziendali e compatibilmente a quanto previsto nel quadro normativo vigente e dal sistema sanzionatorio previsto dal modello 231- provvedimenti disciplinari, che possono giungere sino all'allontanamento dalla Società degli stessi responsabili.

Le infrazioni commesse da parte di soggetti terzi saranno sanzionate secondo i criteri indicati nelle specifiche clausole contrattuali previste.

La Società, nei casi verificati di infrazione ai principi del Codice Etico che presentino altresì estremi di reato, si riserva di procedere giudizialmente nei confronti dei soggetti coinvolti.